

Monitor dei Distretti delle Marche

Direzione Studi e Ricerche

Aprile 2020

Monitor dei distretti

Marche

Executive summary

L'evoluzione dell'export dei distretti delle Marche

Aprile 2020

- 2 Nota Trimestrale - 46
- 3 **Direzione Studi e Ricerche**

Industry Research

Carla Saruis
Economista

Executive summary

Chiude in negativo il 2019 per l'export dei distretti delle Marche (-7,4% la variazione tendenziale); anche nel quarto trimestre del 2019 si è registrato un calo dell'8,6%. Il risultato complessivo del 2019 è peggiore rispetto sia al totale dei distretti industriali italiani (+1,4%), sia al manifatturiero regionale (+2,6%), che registra una crescita grazie alla cantieristica.

Il trend sfavorevole è determinato sia dai mercati emergenti (-5,9% la variazione tendenziale), sia dai mercati maturi (-9,4%). In evidenza i cali registrati in Russia (-9,4%, dovuti prevalentemente alle Calzature di Fermo), in Turchia, in Polonia, ad Hong Kong e negli Emirati Arabi Uniti, non compensati dalla buona crescita in Cina e in Indonesia. Nei mercati maturi si è registrata una riduzione dei valori esportati in Svizzera, in Germania, in Spagna, negli Stati Uniti e in Canada, non neutralizzata dai segnali positivi in Francia.

Dall'analisi per singolo distretto emerge un quadro sfavorevole: nessun distretto registra risultati positivi nel 2019 e solo tre mostrano segnali di ripresa nell'ultimo trimestre 2019: le Cucine di Pesaro (rispettivamente -4,8% e +11,4%), la Pelletteria di Tolentino (rispettivamente -5,5% e +1,4%) e gli Strumenti musicali di Castelfidardo (-4,6% e +0,8%).

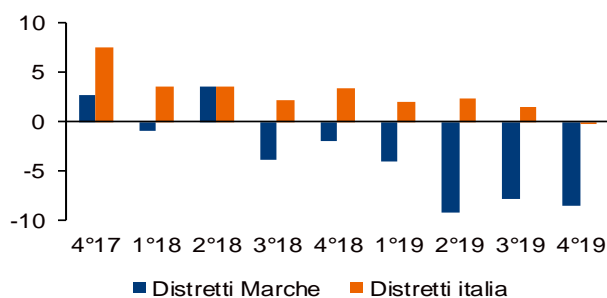
Andamento negativo per tutti gli altri distretti marchigiani, a partire dal principale distretto della regione, le Calzature di Fermo (-6,4%), penalizzato dal calo subito in Francia, in Russia e negli Stati Uniti. Scendono anche altre due aree distrettuali della moda, come la Jeans valley del Montefeltro (-26,2%) e l'Abbigliamento marchigiano (-13,3%). Il 2019 si chiude in negativo anche per le Cappe aspiranti ed elettrodomestici di Fabriano (-6,3%). In arretramento le Macchine utensili e per il legno di Pesaro (-7,5%) e il Cartario di Fabriano (-4,6%).

L'**emergenza Covid19** ha portato dal mese di febbraio diversi problemi per l'economia nazionale e regionale che avranno il loro effetto per un lungo periodo. I distretti delle Marche, già fragili da anni di crisi precedenti, stanno subendo pesantemente le ripercussioni dell'epidemia. I distretti delle Marche sono specializzati in settori considerati non essenziali e inclusi nel lockdown più rigido stabilito dal DCPM del 22 marzo, partendo dai distretti del Sistema moda e del Sistema casa, fino agli Strumenti musicali. Il 2020, pertanto, sarà inevitabilmente contrassegnato da un calo significativo delle vendite di tutti i distretti della regione.

L'evoluzione dell'export dei distretti delle Marche

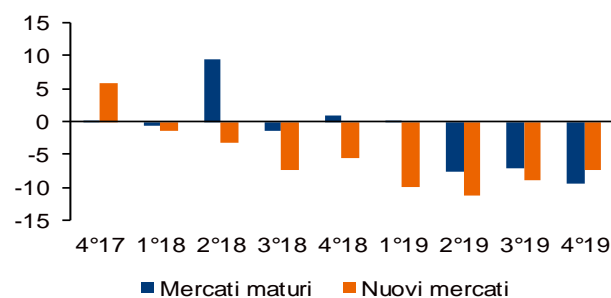
Chiude in negativo il 2019 per l'export dei distretti delle Marche (-7,4% la variazione tendenziale); anche nel quarto trimestre del 2019 si è registrato un calo dell'8,6%. Il risultato complessivo del 2019 è peggiore rispetto sia al totale dei distretti industriali italiani (+1,4%), sia al manifatturiero regionale (+2,6%), che registra una crescita grazie alla cantieristica.

Fig. 1 – Evoluzione dell'export dei distretti industriali italiani e delle Marche (var. % tendenziali)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 2 – Evoluzione dell'export dei distretti delle Marche per mercato di sbocco (var. % tendenziali)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Il trend negativo è determinato sia dai nuovi mercati, che assorbono il 41% dell'export dei distretti marchigiani e che nel 2019 hanno subito un calo del 5,9% rispetto al del 2018, sia dal calo subito nei mercati maturi (-9,4%), su cui si concentra il restante 59% dell'export.

Sui **mercati emergenti** si sono registrati importanti arretramenti in Romania, in Russia (-9,4%, dovuti prevalentemente alle Calzature di Fermo), Turchia, Polonia, Hong Kong e Emirati Arabi Uniti, non compensati dalla crescita in Cina e in Indonesia.

Nei **mercati maturi** si è registrato un calo delle esportazioni in Svizzera, in Germania, in Spagna, negli Stati Uniti e in Canada. Segnali positivi invece dalla Francia.

Tab. 1 – Evoluzione delle esportazioni dei distretti tradizionali delle Marche: principali sbocchi commerciali (elaborazioni su dati a prezzi correnti)

	Milioni di euro			Variazione%	
	2018	2019	differenza	2019	ott-dic '19
Francia	433	439	6	1,4	12,4
Germania	454	435	-18	-4,1	-5,0
Stati Uniti	328	317	-11	-3,4	-13,8
Russia	249	225	-24	-9,7	4,4
Cina e Hong Kong	223	215	-8	-3,7	2,9
Regno Unito	201	197	-5	-2,4	-11,0
Spagna	200	183	-17	-8,6	-14,5
Svizzera	243	182	-61	-24,9	-45,5
Polonia	159	141	-18	-11,3	-7,8
Belgio	126	125	-1	-0,7	4,0
Paesi Bassi	110	101	-9	-8,3	-7,4
Romania	127	98	-29	-22,8	-51,5
Albania	68	68	-1	-1,0	-0,1
Corea del sud	56	57	1	2,1	-7,1
Bulgaria	60	57	-3	-5,5	-32,2
Giappone	56	56	0	0,5	-11,9
Portogallo	54	54	0	-0,8	7,6
Austria	55	54	-1	-2,6	-14,0
Turchia	74	51	-23	-30,8	2,5
Emirati Arabi Uniti	65	51	-14	-22,1	4,3

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 2 – L'export dei distretti delle Marche

	Milioni di euro			Variazione %	
	2018	2019	differenza	2019	off-dic '19
Distretti Marche	4.456,5	4.127,4	-329,1	-7,4	-8,6
Calzature di Fermo	1.558,5	1.459,5	-99,0	-6,4	-4,1
Cappe aspiranti ed elettrodomestici di Fabriano	899,3	842,3	-57,0	-6,3	-13,8
Macchine utensili e per il legno di Pesaro	518,4	479,7	-38,8	-7,5	-9,2
Abbigliamento Marchigiano	392,9	340,6	-52,3	-13,3	-23,1
Pelletteria di Tolentino	337,7	319,1	-18,5	-5,5	1,4
Cucine di Pesaro	322,5	307,0	-15,5	-4,8	11,4
Cartario di Fabriano	242,7	231,6	-11,1	-4,6	-15,0
Jeans valley del Montefeltro	132,0	97,4	-34,6	-26,2	-36,8
Strumenti musicali di Castelfidardo	52,6	50,2	-2,4	-4,6	0,8

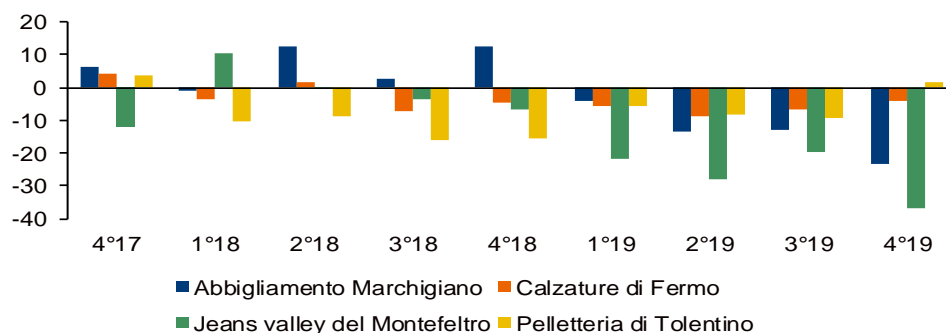
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Nessun distretto su un totale di nove, presenta un andamento positivo dell'export nel 2019, anche se tre di essi risultano essere in territorio positivo nel dato del quarto trimestre 2019.

Continua l'arretramento del principale distretto della regione, le **Calzature di Fermo** (-6,4% la variazione), a causa della generalizzata riduzione delle esportazioni verso la maggior parte dei principali mercati esteri, soprattutto verso la Francia, la Russia e gli Stati Uniti. E' stato presentato al Micam di Milano il progetto di promozione territoriale dal nome **Shoes valley**, un progetto a medio-lungo termine che coinvolge 1800 imprese del distretto calzaturiero, mira a difendere e rafforzare le competenze del distretto, sostenere l'innovazione, valorizzare la qualità e la tradizione e per costruire un legame fra il Made in Italy, il paesaggio e il patrimonio artistico, culturale ed enogastronomico. Il piano ha come destinatari gli investitori, i buyer, i consumatori e i turisti dello shopping.

In forte calo la **Jeans valley del Montefeltro** (-26,2%), che sconta la sensibile riduzione delle esportazioni in Svizzera, Danimarca, Svezia e Germania, non compensata dall'aumento dei flussi verso la Francia. Performance negativa anche per l'export del distretto dell'**Abbigliamento Marchigiano** (-13,3%), penalizzato dal forte calo in Svizzera, ormai terzo sbocco commerciale del distretto, ma anche in Germania e Russia, non compensato dall'ottima performance delle vendite in Francia. Risultati negativi anche per la **Pelletteria di Tolentino** (-5,5%), che risente della forte contrazione dei flussi verso Romania, Russia e Tunisia; questo distretto mostra però segnali positivi nel quarto trimestre del 2019 (+1,4%) grazie alla crescita in Portogallo, in India e in Cina.

Fig. 3 – Evoluzione dell'export dei distretti del Sistema moda della regione (var. % tendenziale)



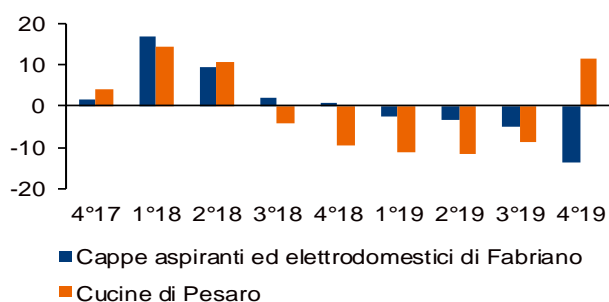
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Il 2019 si chiude in calo anche per il distretto delle **Cucine di Pesaro** (-4,8%): la buona crescita in Francia e negli Stati Uniti (che ha portato ad un aumento del +11,4% nel periodo ottobre-dicembre 2019) si contrappone alla forte riduzione dei flussi verso la Russia, l'Arabia Saudita, e l'Oman. 2019 negativo anche per le **Cappe aspiranti ed elettrodomestici di Fabriano** (-6,3%):

calo delle vendite nei primi tre mercati del distretto (Germania, Francia e Spagna), ma anche in Romania, Turchia e in Algeria; segnali positivi, invece dalla Russia.

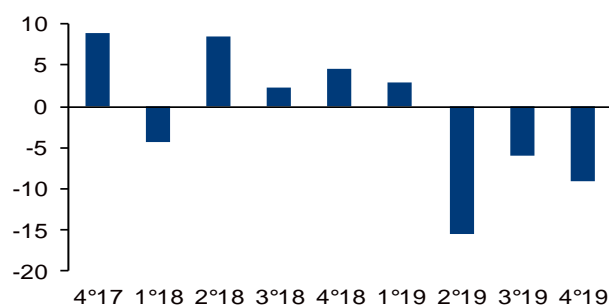
Inversione di tendenza per le esportazioni delle **Macchine utensili e per il legno di Pesaro** che nel 2019 segnano un -7,5%, a causa del calo subito in Polonia, Cina, India e Turchia.

Fig. 4 – Evoluzione dell'export dei distretti del Sistema casa della regione (var. % tendenziale)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 5 – Evoluzione dell'export del distretto delle Macchine utensili e per il legno di Pesaro (var. % tendenziale)

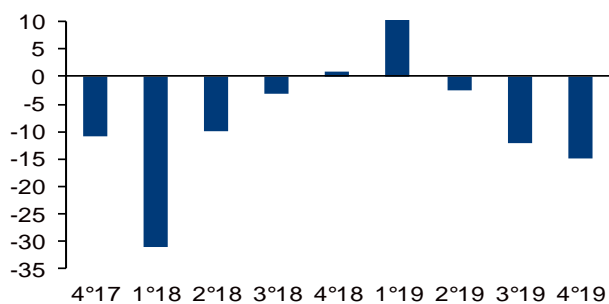


Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

In calo nel 2019 il **Cartario di Fabriano** (-4,6%): pesa il calo in Spagna, Bulgaria, Australia e Emirati Arabi Uniti; molto bene invece i flussi commerciali in Francia, Turchia e Indonesia.

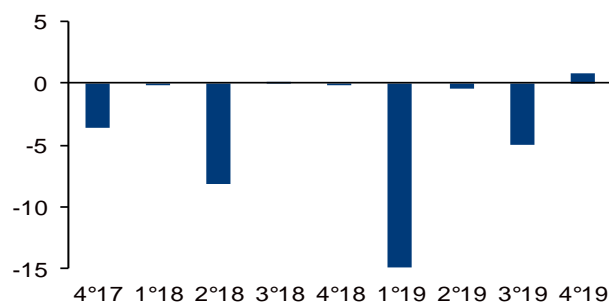
Si registra una contrazione anche per le esportazioni del distretto degli **Strumenti musicali di Castelfidardo** (-4,6%), nonostante i lievi segnali positivi dell'ultimo trimestre del 2019 (+0,8%): la buona crescita in Germania, Cina e Romania è stata più che compensata dal calo negli Stati Uniti, in Francia, in Svezia, in Libano e negli Emirati Arabi Uniti.

Fig. 6 – Evoluzione dell'export del distretto Cartario di Fabriano (var. % tendenziale)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 7 – Evoluzione dell'export del distretto degli Strumenti musicali di Castelfidardo (var. % tendenziale)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat:

Le pubblicazioni sui Distretti della Direzione Studi e Ricerche

Studi sui distretti industriali

Monografie sui principali distretti industriali italiani

- Il distretto del mobile della Brianza, *Marzo 2003*
- Il distretto del mobile del Livorno e Quartiere del Piave, *Agosto 2003*
- Il distretto della calzatura sportiva di Montebelluna, *Agosto 2003*
- Il distretto del tessile–abbigliamento di Schio-Thiene-Valdagno, *Settembre 2003*
- Il distretto delle piastrelle di Sassuolo, *Dicembre 2003*
- Il distretto della calzetteria di Castel Goffredo, *Gennaio 2004*
- Il distretto dei metalli di Lumezzane, *Febbraio 2004*
- Il distretto del tessile–abbigliamento di Prato, *Marzo 2004*
- Il distretto del mobile di Pesaro, *Giugno 2004*
- Il distretto dell'occhialeria di Belluno, *Settembre 2004*
- Il distretto della concia di Arzignano, *Settembre 2004*
- Il distretto delle calzature di Fermo, *Febbraio 2005*
- Il distretto tessile di Biella, *Marzo 2005*
- Il distretto della sedia di Manzano, *Maggio 2005*
- Il distretto serico di Como, *Agosto 2005*
- Il distretto della calzetteria di Castel Goffredo (aggiornamento), *Novembre 2005*
- Il distretto dei prodotti in pelle e cuoio di Santa Croce sull'Arno, *Dicembre 2005*
- Il distretto della concia di Arzignano (aggiornamento), *Aprile 2006*
- Il distretto del mobile imbottito della Murgia, *Giugno 2006*
- I distretti italiani del mobile, *Maggio 2007*
- Il distretto conciario di Solofra, *Giugno 2007*
- Il distretto dei prodotti in pelle e cuoio di S.Croce sull'Arno (aggiorn.), *Settembre 2007*
- Il distretto della calzatura del Brenta, *Ottobre 2007*
- Il distretto della calzatura veronese, *Dicembre 2007*
- Il Polo fiorentino della pelle, *Luglio 2008*
- Il distretto dei casalinghi di Omegna, *Novembre 2008*
- Il distretto della calzatura di San Mauro Pascoli, *Febbraio 2009*
- Il distretto metalmeccanico del Lecchese, *Giugno 2009*
- I distretti calzaturieri del sud: Casarano, il Nord Barese e il Napoletano, *Settembre 2009*
- Il distretto della maglieria e dell'abbigliamento di Carpi, *Marzo 2010*
- Il distretto delle macchine agricole di Modena e Reggio Emilia, *Marzo 2010*
- I distretti veneti del tessile-abbigliamento: le strategie per un rilancio possibile, *Aprile 2010*
- L'occhialeria di Belluno all'uscita dalla crisi: quale futuro per il tessuto locale?, *Settembre 2010*
- La Riviera del Brenta nel confronto con i principali distretti calzaturieri italiani, *Ottobre 2010*
- Il comparto termale in Italia: focus Terme Euganee, *Giugno 2011*
- Il calzaturiero di San Mauro Pascoli, strategie per un rilancio possibile, *Luglio 2011*
- Il distretto della carta di Capannori, *Marzo 2012*
- I distretti industriali e i poli tecnologici del Mezzogiorno: struttura ed evoluzione recente, *Giugno 2012*
- Il mobile imbottito di Forlì nell'attuale contesto competitivo, *Novembre 2012*
- Abbigliamento abruzzese e napoletano, *Novembre 2012*
- Maglieria e abbigliamento di Perugia, *Luglio 2013*
- Pistoia nel mondo, *Dicembre 2013*
- Il calzaturiero di Lucca-Lamporecchio, *Novembre 2015*
- I distretti italiani del mobile, *Novembre 2018*

Monitor dei distretti e monitor dei distretti regionali

Trimestrale di congiuntura sui principali distretti industriali italiani

- Ultimo numero: *Aprile 2020*

Economia e finanza dei distretti industriali

Rapporto annuale sui bilanci delle imprese distrettuali

- Dodicesimo numero: *Dicembre 2019*

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Industry & Banking Research

Fabrizio Guelpa (Responsabile)	0287962051	fabrizio.guelpa@intesasnpaolo.com
Ezio Guzzetti	0287963784	ezio.guzzetti@intesasnpaolo.com

Industry Research

Stefania Trenti (Responsabile)	0287962067	stefania.trenti@intesasnpaolo.com
Letizia Borgomeo		letizia.borgomeo@intesasnpaolo.com
Maria Cristina De Michele	0287963660	maria.demichela@intesasnpaolo.com
Serena Fumagalli	0272652038	serena.fumagalli@intesasnpaolo.com
Ilaria Sangalli	0272652039	ilaria.sangalli@intesasnpaolo.com
Giovanni Foresti (Responsabile coordinamento Economisti sul Territorio)	0287962077	giovanni.foresti@intesasnpaolo.com
Romina Galleri (sede di Torino)	0115550438	romina.galleri@intesasnpaolo.com
Sara Giusti (sede di Firenze)	0552613508	sara.giusti@intesasnpaolo.com
Anna Maria Moressa (sede di Padova)	0496537603	anna.moressa@intesasnpaolo.com
Carla Saruis	0287962142	carla.saruis@intesasnpaolo.com
Enrica Spiga	0272652221	enrica.spiga@intesasnpaolo.com
Rosa Maria Vitulano (sede di Roma)	0667124975	rosa.vitulano@intesasnpaolo.com

Banking Research

Elisa Coletti (Responsabile)	0287962097	elisa.coletti@intesasnpaolo.com
Valentina Dal Maso	0444631871	valentina.dalmaso@intesasnpaolo.com
Federico Desperati	0272652040	federico.desperati@intesasnpaolo.com
Viviana Raimondo	0287963637	viviana.raimondo@intesasnpaolo.com

Local Public Finance

Laura Campanini (Responsabile)	0287962074	laura.campanini@intesasnpaolo.com
--------------------------------	------------	-----------------------------------

Elaborazioni dati e statistiche

Angelo Palumbo	0272651474	angelo.palumbo@intesasnpaolo.com
----------------	------------	----------------------------------